

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00000866

ESC - Ente schedatore S31

ECP - Ente competente S110

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastico-architettonica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia NA

PVCC - Comune Somma Vesuviana

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura/ pittura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	decorazione plastico-architettonica
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Interesse discreto. Le strutture dell'abside, le finestre della navata e l'invaso sono quelli originari, cioè risalgono alla prima metà del '500 circa. Dopo il 1718 e prima del 1757 furono apportate modificazioni alle cappelle e fatti gli stucchi che si vedono nel primo ordine, mentre quelli dell'abside e del secondo ordine furono tolti in due restauri che riportarono alla luce le antiche strutture. I capitelli dell'arco trionfale furono rifatti seguendo il disegno di quelli del Pronao. E' probabile che questa chiesa sia opera di maestranze catalane che operavano nelle province ancora nel '500, trascinando moduli costruttivi di origine tardo-gotica. La sopravvivenza delle forme gotiche è qui evidente nella forma dell'abside e nelle finestre, centinate e seguite da un archetto come è nel gusto catalano. Nell'abside si ha la ripresa di forme del secolo precedente che appaiono nell'abside di S. Caterina a Capua, eseguita da maestranze catalane nel '400. Verso il 1926 fu riportato alla luce il secondo ordine della navata, togliendosi gli stucchi settecenteschi. Intorno al 1936 fu poi liberata l'abside e fu risistemata la zona absidale costruendosi un altare di tipo conciliare, due sediali e murando alle pareti varie lapidi sepolcrali provenienti dalla chiesa inferiore. Furono anche rifatti arbitrariamente i capitelli dei pilastri dell'arco trionfale, imitando quelli del pronao, e varie parti dei pilastri e dei costoloni.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	afsbas932cat
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1972
CMPN - Nome	Ruotolo R.
FUR - Funzionario responsabile	Causa R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pascucci R. A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pascucci R. A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	